

Maggiore
GAETANO AMOROSO
di Santi e di Maria Di Bella da Roccalumera (Messina)
Battaglione d'assalto "Littorio".



Valoroso combattente della grande guerra, volontario nella campagna etiopica e di Spagna, si distinse sempre per rara bravura ed eccezionale ardimento. In cruenta lotta per la conquista di un abitato, offertosi volontario, alla testa del suo battaglione arditi, sbaragliò più volte l'agguerrito e tenace nemico. Durante circa tre ore di asprissima lotta, colpito successivamente cinque volte agli arti inferiori, non abbandonava il suo posto, continuando impavido e sereno a combattere, guidare l'azione e infiammare i suoi legionari con l'esempio e con la parola. Colpito una sesta volta e gravemente, rifiutava ancora il ricovero in luogo di cura, che accettava soltanto dopo il personale intervento del suo generale comandante. Sprezzante di ogni dolore, in gravissimo stato, con mirabile forza d'animo, deplorava soltanto di dover abbandonare la lotta allorché sicura e luminosa già si delineava la completa vittoria legionaria e fascista. O.M.S. Gerona – Badalona Tordera, 26 gennaio - 2 febbraio 1939.

Note biografiche

Volontario allievo ufficiale di complemento fu nominato ufficiale nel febbraio 1914. Nella I guerra mondiale partecipò alle operazioni prima col 76° fanteria, rimanendo ferito, e poi con la 402ª compagnia mitraglieri del 255° reggimento. Trasferito negli alpini fu al 3° e al 6° reggimento nei battaglioni. Susa e Bassano ove rimase dal 1919 al 1923. Promosso maggiore nel dicembre 1934 per avanzamento anticipato, fu nella divisione Peloritana mobilitata in Africa Orientale col 3° reggimento fanteria. Al comando del battaglione speciale mortai da 81 della divisione di fanteria "Littorio", partecipava alle operazioni in Spagna nel 1938-39 e rientrava in Patria per ferite, venendo poi assegnato al Ministero della Guerra. Promosso tenente colonnello nel giugno 1939. Assegnato all'atto della costituzione al 33° reggimento carristi della divisione corazzata "Littorio" con esso partecipò alle operazioni sul fronte occidentale. Nel febbraio 1942 assumeva il comando del 12° reggimento bersaglieri e lo manteneva fino alla conclusione della battaglia di El Alamein. Collocato nella riserva dal novembre 1949 è stato promosso generale di brigata nel 1951 e successivamente trasferito nel Ruolo d'Onore. Promosso generale di divisione nel 1963.

Ulteriori ricompense: promozione a tenente in s.p.e. per merito di guerra (1916); capitano a scelta di guerra (1918); C.G.V.M. (Selz, 1915); M.B.V.M. (Piave, 1918); M.B.V.M. (Piave, 1918); Cavaliere O.M.I. (1939).